

Avviso di procedura straordinaria di inquadramento in ruolo di 2 unità di personale di categoria C assistente Area amministrativa e 2 unità di personale di categoria D esperto Area amministrativa, riservato a dipendenti in posizione di comando o distacco presso la Regione Lazio, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in legge 29 giugno 2022, n. 79 e in attuazione della DGR 21 dicembre 2022, n. 1219 (Deliberazione di Giunta regionale del 12/05/2022, n. 286 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113". Modifica dell'Allegato Tecnico 6 - Piano triennale dei fabbisogni di personale.).

Art. 1

Oggetto della procedura

1. È indetta la procedura straordinaria di inquadramento in ruolo di 2 unità di personale di categoria C assistente Area amministrativa e 2 unità di personale di categoria D esperto Area amministrativa, riservata a personale comandato o distaccato presso la Regione Lazio, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in legge 29 giugno 2022, n. 79 e in attuazione della DGR 21 dicembre 2022, n. 1219 (Deliberazione di Giunta regionale del 12/05/2022, n. 286 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113". Modifica dell'Allegato Tecnico 6 - Piano triennale dei fabbisogni di personale).

2. La presente procedura straordinaria, ai sensi del richiamato art. 6, c. 3, del d.l. 6/2022, è in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e avviene nel rispetto del limite del 50 per cento delle vigenti facoltà assunzionali e della dotazione organica.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenute ragioni organizzative o di interesse pubblico, di non dare corso alla procedura straordinaria di inquadramento, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli di questa Amministrazione

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alla presente procedura straordinaria di inquadramento in ruolo i dipendenti di medesima o corrispondente categoria rispetto a quanto previsto dall'art.1, c.1, già in servizio a tempo indeterminato presso le amministrazioni, le Autorità e i soggetti di cui all'articolo 30, comma 1-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come introdotto dal comma 1 dell'articolo 6 del d.l. 36/2022, che alla data del 31 gennaio 2022 si trovava in posizione di comando o distacco presso l'amministrazione regionale con scadenza al 31 dicembre 2022 o successivamente alla predetta data secondo quanto previsto dal comma 2 del citato articolo 6, eccettuato il personale appartenente al servizio sanitario nazionale e quello di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. L'accertamento, in qualunque momento, del mancato possesso dei detti requisiti comporta l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

Termini e modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione alla procedura straordinaria di inquadramento deve essere presentata a partire **dal giorno della pubblicazione nella sezione Bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione ed entro il 10 gennaio 2023**, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) inviata

all'indirizzo Pec: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it, avendo cura di specificare nell'oggetto "Procedura straordinaria di inquadramento in ruolo –Nome Cognome". Non sono ammesse altre forme di invio della domanda.

2. Nella domanda di partecipazione, il cui schema è allegato al presente avviso, il candidato deve dichiarare:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo, la data di nascita e il codice fiscale;

c) il luogo di residenza;

d) l'indirizzo, comprensivo del codice di avviamento postale, nonché un indirizzo di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata (PEC) al quale chiedere che siano trasmesse le comunicazioni relative alla procedura e il recapito telefonico. È fatto obbligo ai candidati di comunicare ogni variazione di tali recapiti: la Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per la dispersione o il mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, causati da inesatta o incompleta indicazione dei propri recapiti, ovvero da mancata o tardiva comunicazione di eventuali modifiche intervenute rispetto a quanto comunicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disagi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

e) di essere dipendente a tempo indeterminato presso una delle amministrazioni, Autorità e soggetti di cui all'articolo 30, comma 1-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, indicandone la denominazione, la data di assunzione, il profilo e il livello di inquadramento;

f) di prestare servizio in posizione di comando o distacco presso la Regione Lazio alla data del 31 gennaio 2022 con scadenza al 31 dicembre 2022 o successivamente alla predetta data secondo quanto previsto dal comma 2 del citato articolo 6 del d.l. 36/2022, indicando la data di inizio del comando o distacco e gli eventuali rinnovi e l'attuale profilo e livello di equiparazione;

g) di aver superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;

h) di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero indicare i procedimenti penali pendenti, specificandone gli estremi;

i) di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni, ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate;

l) di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni di servizio, ovvero le sanzioni disciplinari a proprio carico;

m) la valutazione conseguita nell'ultimo triennio.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni, tutte le dichiarazioni di cui alla domanda di partecipazione sono da considerare come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

3. Unitamente alla domanda di partecipazione di cui al comma 1, i candidati devono trasmettere:

a) copia in formato pdf del proprio **curriculum vitae aggiornato**, debitamente sottoscritto, che evidenzi i titoli, le competenze e le esperienze maturate. Il curriculum dovrà essere redatto in formato europeo e denominato secondo il seguente schema: **cognome.nome.cv.pdf**.

b) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, in formato pdf, denominato secondo il seguente schema: **cognome.nome.documento.pdf**.

4. La domanda di partecipazione e il curriculum vitae devono essere sottoscritti con firma digitale o, in alternativa, con firma autografa; in quest'ultimo caso, dopo averli redatti, i partecipanti dovranno datare e firmare i documenti e poi scansionarli in formato pdf.

In caso di omessa sottoscrizione della domanda di partecipazione e/o del curriculum vitae, o di utilizzo di qualunque altra modalità di firma del curriculum diversa da quella autografa o digitale, la domanda non potrà essere accettata e le informazioni contenute nel curriculum vitae non verranno valutate.

I candidati non devono allegare alla domanda di partecipazione altri titoli, documenti e/o certificazioni, ma devono dichiararne il possesso nel curriculum, assumendone la responsabilità ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati;

Art. 4

Criteri di valutazione

1. Nel valutare le candidature pervenute, ai sensi dell'art. 6, c. 3, del d.l. 36/2022, si terrà conto dei seguenti criteri:

- a) anzianità maturata in comando o distacco;
- b) rendimento conseguito attestato dalle valutazioni dell'ultimo triennio;
- c) idoneità dell'esperienza professionale rispetto alla specifica posizione da ricoprire.

Art. 5

Commissione di valutazione

1. La valutazione comparata dei curricula presentati da ciascun candidato sarà effettuata da una commissione appositamente nominata dal Direttore degli Affari Istituzionali e Personale ai sensi dell'allegato "O" del regolamento regionale 1/2002.

Art. 6

Assunzione

1. Al termine della procedura i candidati selezionati vengono invitati a sottoscrivere con la Regione Lazio apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale e previa verifica dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente avviso.

2. Ai sensi dell'ultimo capoverso dell'art. 6, comma 3, del citato d.l. 36/2022, ai fini dell'assunzione non è richiesto il nulla osta al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

3. L'inquadramento nei ruoli della Regione Lazio verrà effettuato nel profilo di attuale equiparazione, conservando l'anzianità maturata nell'Amministrazione di provenienza.

4. La Regione Lazio si riserva la facoltà di non dar corso all'assunzione a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o variazioni delle esigenze organizzative dell'Amministrazione. In ogni caso l'assunzione dei candidati selezionati potrà avvenire solo in conformità alle normative sul pubblico impiego vigenti alla data in cui si conferisce l'incarico e subordinatamente al rispetto di eventuali ulteriori obiettivi di contenimento della spesa per il personale che l'Amministrazione potrà essere tenuta a raggiungere ai sensi di normative sopravvenute rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso.

Art. 7
Trattamento dei dati personali

1. La Regione Lazio, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, raccoglie e tratta i dati dei candidati per le finalità di gestione inerenti alla presente procedura.
2. I dati sono trattati su supporti analogici e digitali esclusivamente da soggetti autorizzati, operanti sotto l'autorità della Regione Lazio o di responsabili del trattamento nominati ai sensi dell'art. 28 del regolamento (UE) 2016/679.
3. I dati sono conservati in conformità agli obblighi di legge e alla normativa in materia archivistica e non sono diffusi o comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui la diffusione o la comunicazione sia effettuata in adempimento ad un obbligo di legge.
4. I candidati hanno diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai loro dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. reg. (UE) 2016/679) presentando apposita richiesta al Responsabile della protezione dei dati della Regione Lazio.
5. Qualora ritengano che il trattamento dei dati che li riguardano sia effettuato in violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, i candidati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 reg. (UE) 2016/679) o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79 reg. (UE) 2016/679).

Art. 8
Accesso agli atti

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della procedura è differito fino alla conclusione della stessa.

Art. 9
Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Grazia Pompa, dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione Affari Istituzionali e Personale, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma.

Art. 10
Normativa applicabile

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente, dallo Statuto, dai Regolamenti della Regione Lazio e dal vigente CCNL del comparto.

Art. 11
Pubblicità

1. Il presente avviso è pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso", nonché sulla intranet regionale.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro